

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Reference standard set, Control set
Numero di catalogo: ES190 (Standard SK15, opzionale), ES191 (Standard 1), ES192 (Standard 2), ES193 (Standard 3), ES194 (Standard 4), ES195 (Controllo 1), ES196 (Controllo 2)
Numero di registrazione REACH: non applicabile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Standard e controlli pronti all'uso per ELISA "Pancreatic Elastase".

Usi non raccomandati

Non conosciuto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: BIOSERV Diagnostics GmbH
Indirizzo: Doberaner Str. 151
Città: D-18057 Rostock
Germania
Telefono: +49 (0) 381 / 3758 2090
Telefax: +49 (0) 381 / 3758 2099
E-Mail: info@bioserv-diagnostics.com
Internet: http://www.bioserv-diagnostics.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49 (0) 381 / 3758 2090 Disponibile solo durante l'orario d' ufficio (9:00 - 15:00).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

-

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ulteriori dati

Le concentrazioni di ingredienti pericolosi secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 sono inferiori ai limiti di etichettatura legali.
Contiene Sodio Azide (<0,1%) come conservante.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Reference standard set, Control set

In seguito ad inalazione

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto stesso non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non sono necessarie misure speciali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello). Lavare abbondantemente con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Ulteriori dati

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Reference standard set, Control set**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Segui le istruzioni sull'etichetta.

temperatura di stoccaggio da 2 °C - 8 °C.

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare solo in conformità al manuale.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure generali di protezione ed igiene**

Misure generali di igiene industriale.

Protezioni per occhi/volto

Protezione degli occhi: non necessario.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi per la manipolazione di prodotti chimici devono soddisfare i requisiti della norma europea EN 374. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Sono adatti guanti realizzati con i seguenti materiali (tempo di penetrazione > 480 min):

NBR (Caucciù di nitrile); Spessore dello strato $\geq 0,11$ mm

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

Protezione respiratoria

Nessuna protezione respiratoria necessaria.

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessuna protezione respiratoria necessaria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore - giallopaglierino
Odore:	inodore
Valore pH (a 20 °C):	7.2-7.6
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di infiammabilità:	non determinato
Infiammabilità	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Reference standard set, Control set**Proprieta' esplosive**

Inferiore Limiti di esplosività:

Il prodotto non è: Esplosivo.

non determinato

Superiore Limiti di esplosività:

non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:

non applicabile

Gas:

non applicabile

Temperatura di decomposizione:

non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore:

non determinato

Densità:

1.007 g/cm³

Idrosolubilità:

interamente miscibile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:

non determinato

Densità di vapore:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile se vengono rispettate le regole di stoccaggio e uso raccomandate.

10.5. Materiali incompatibili

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Reference standard set, Control set

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente. Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160509 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Codice Europeo Rifiuto contaminato imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Reference standard set, Control set

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto per nave (IMDG)	
14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.5. Pericoli per l'ambiente	
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	
14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Reference standard set, Control set

LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)